



USS-WASP (LHD-1)

Scala 1/350

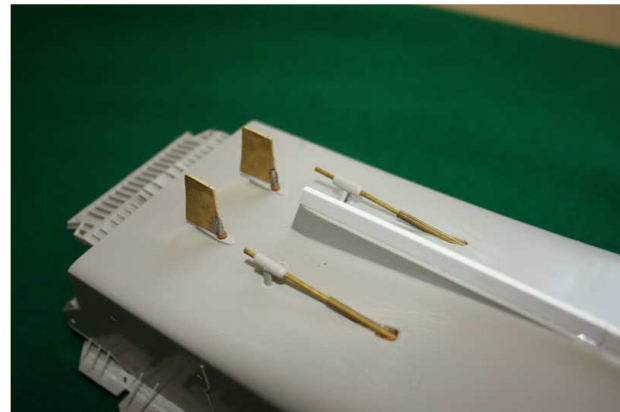
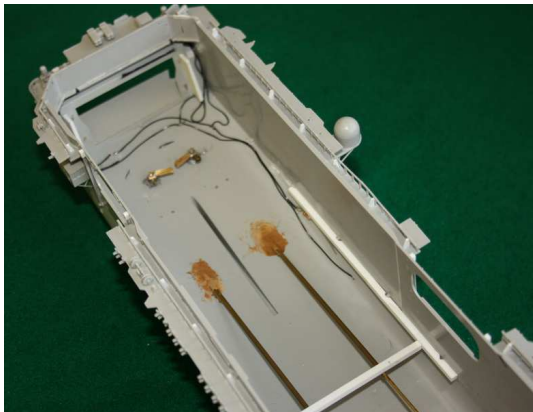
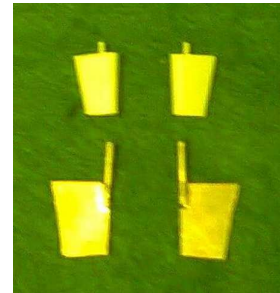
COME L'HO MOTORIZZATA

M. Parasassi

2° Parte

3 – SCAFO

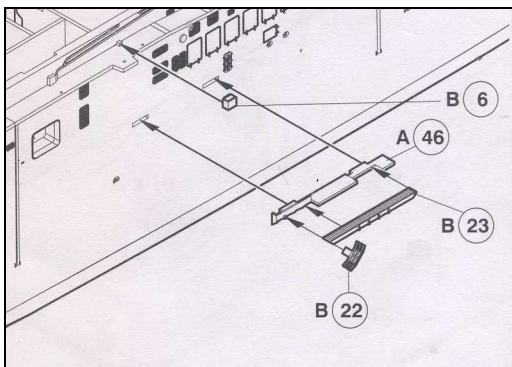
Lo scafo è fornito in un unico blocco e per prima cosa gli ho realizzato una deriva, nella parte inferiore, con un listello di polistirene 2x5 mm che mi servirà per dare un minimo di stabilità in navigazione. Ho poi costruito due nuovi timoni in ottone, leggermente maggiorati nelle dimensioni rispetto agli originali che sono proprio troppo piccoli e non mi garantirebbero la governabilità del modello in acqua, e ho inserito le relative guide realizzate con tubetti di ottone e quelle degli assali per le eliche.



All'interno dello scafo ho posizionato una serie di listelli 2x4 lungo le fiancate per aumentare l'appoggio dei ponti interni che, come ho già detto, dovranno essere sfilabili per l'accesso alla meccanica.

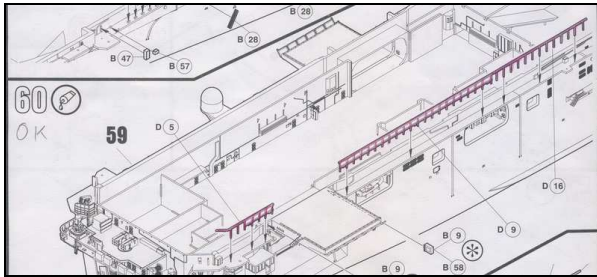
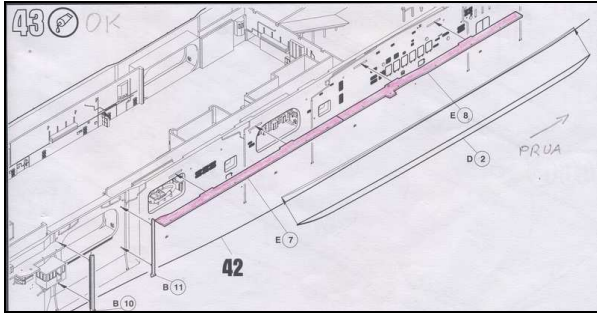
Ho poi iniziato a montare tutti i particolari esterni allo scafo che sono una quantità impressionante; non capisco perché molti di essi (piccolissimi) non sono stati inseriti direttamente nella stampata dello scafo.

Per alcuni particolari ho fatto ricorso alle foto prese durante la gita; ecco quello che si riferisce alla plancia per la scaletta di accesso sul lato destro, non capisco però la funzione di quel traliccio sospeso a sinistra della plancia (B22).

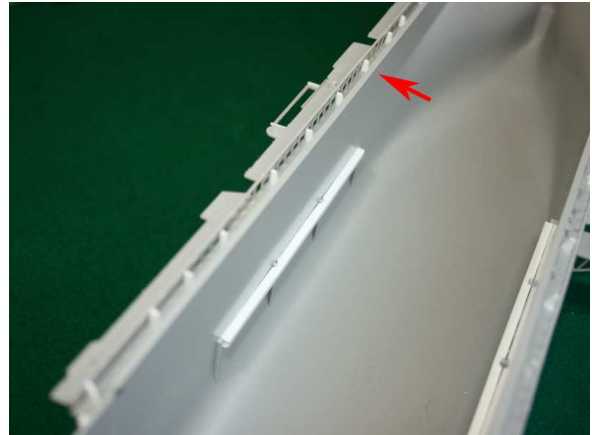


Tutto intorno allo scafo, subito sotto il ponte di volo è riportata una serie di ballatoi protetti da una ringhiera; sono gli elementi E3-E5-E7-E8-D13-D21 (ballatoio di destra), E4-E6-E9-D4-D10 (ballatoio di sinistra), D5-D7-D9-D11-D16-D25-D27 (ringhiera di destra), D6-D14-D17-D18-D20-D22-D24-D26-D28 (ringhiera di sinistra).

Questa ringhiera è incollata attraverso i candelieri e quindi molto fragile se il modello dovrà essere maneggiato per navigare; ho quindi pensato di irrigidire queste ringhiere inserendo dei triangolini di rinforzo, uno ogni 5 candelieri circa.

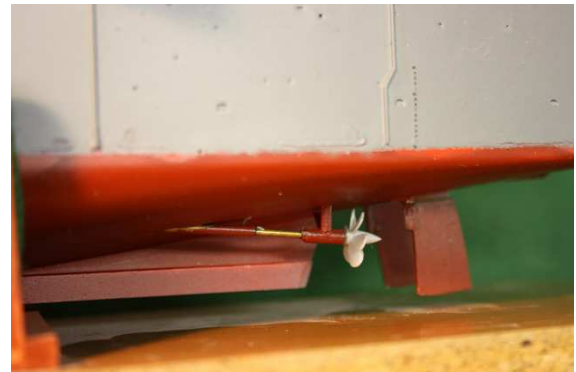


Questi triangolini, una volta verniciati, saranno poco visibili anche perché il ponte di volo, che sovrasta tutto il ballatoio, li nasconde.



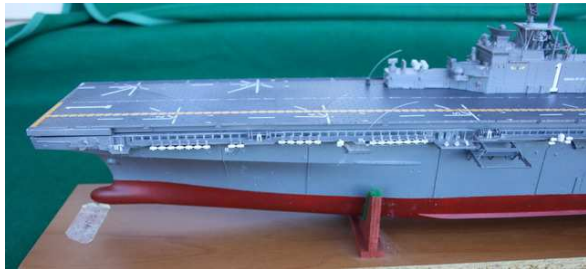
Finalmente lo scafo è completo ed è possibile passare alla verniciatura. Completata questa ho incollato dei rettangoli di perspex trasparente agli accessi al sottoponte, sia in corrispondenza dei montacarichi che delle due plance laterali, ed un altro al vano della rampa di uscita mezzi da sbarco a poppa. Questo per garantirmi, dato che il modello dovrà navigare, un minimo di impermeabilità di tutto lo scafo sotto il ponte di volo. Attraverso queste finestrelle di perspex sarà possibile vedere l'interno quando saranno accesi i led di illuminazione.

Qui di seguito le foto di altri particolari esterni allo scafo già verniciati.



A questo punto ho iniziato a montare all'esterno dello scafo tutti gli altri particolari minuti (battelli di salvataggio, mitragliere, antenne, ecc) che non ho potuto montare prima perché mi sarebbero stati di intralcio nella lavorazione e avrei rischiato di danneggiarli durante le varie manipolazioni dello scafo, e ho anche incollato le poche decal presenti all'esterno dello scafo stesso e le stip della linea di galleggiamento.

I due montacarichi laterali li unirò allo scafo alla fine del lavoro, poiché potrebbero danneggiarsi durante le fasi di costruzione.



Prua vista dai due lati



Centro nave visto dai due lati



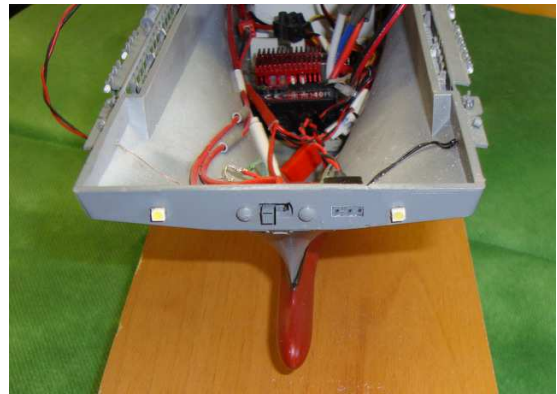
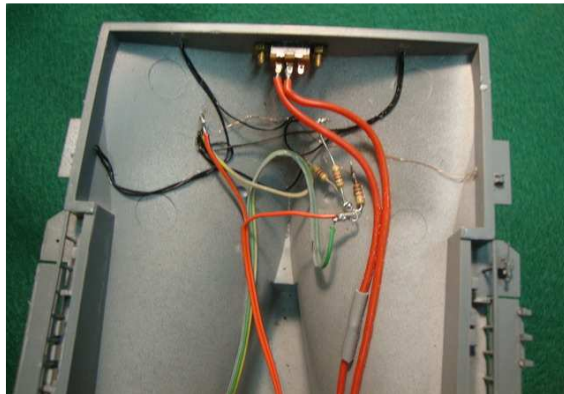
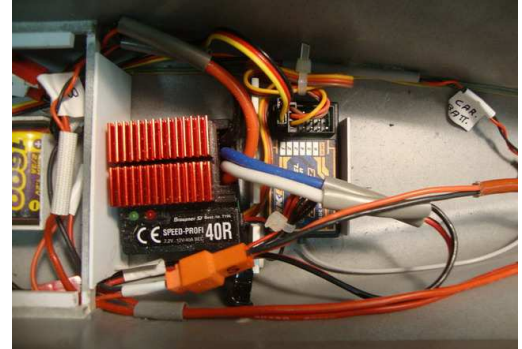
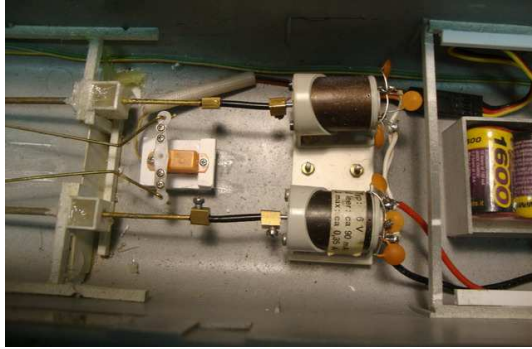
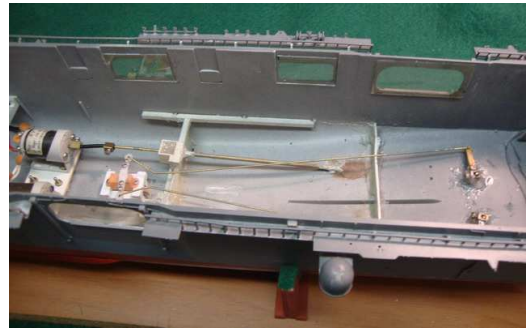
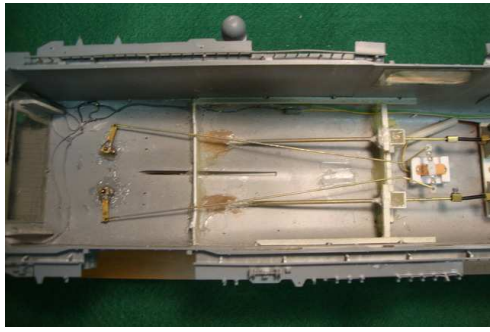
Poppa vista dai due lati

Ho poi terminato l'incollaggio di tutti i particolari mancanti (lancia, gommone, antenne radio), della linea di galleggiamento (strip autoadesivo) e delle decal.

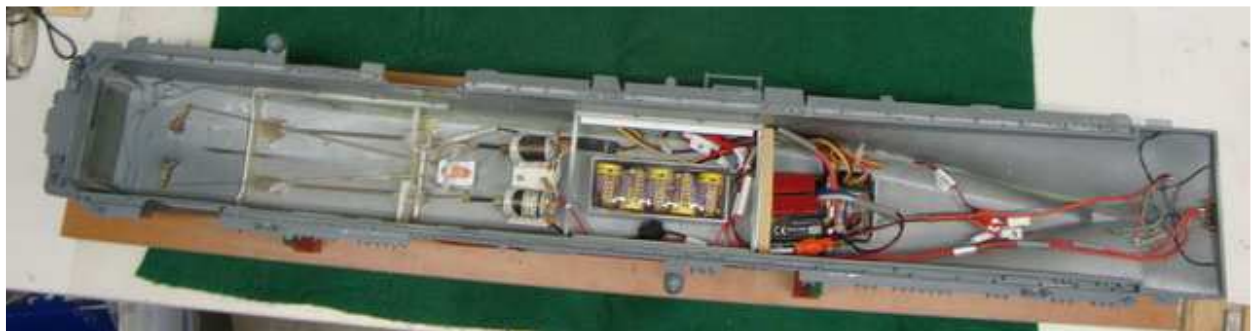


4 – MOTORIZZAZIONE, ELETTRONICA E ILLUMINAZIONE

Ecco alcune foto dell'interno dello scafo con servo per timoni, motori, pacco batterie al NiMh, regolatore di velocità e radio ricevente. Nelle ultime foto le luci di via e di posizione e l'interruttore generale posto a prua sotto il ponte di volo.



L'interruttore generale, le resistenze di carico delle luci anteriori e di via e la presa per il carica-batteria

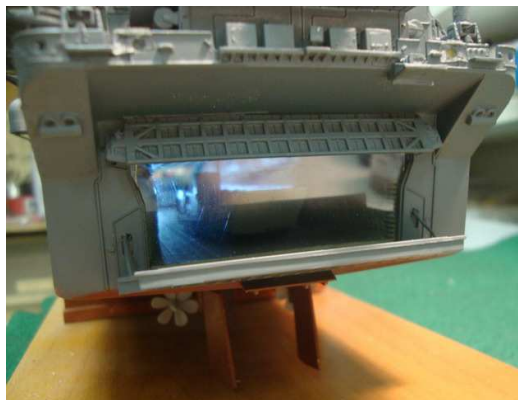


Lo scafo completo di tutta la meccanica e l'elettronica

Poiché la nave dovrà navigare sarà necessario ogni tanto ricaricare le batterie e poiché queste sono posizionate sotto al blocco ponti, per evitare di smontarli ogni volta, ho inserito nell'impianto elettrico uno spinotto che mi consente la ricarica senza asportare il ponte di volo.



Le luci di via verde-rossa



Alcune viste del portellone di poppa

Seguono due viste dello scafo a questo punto della costruzione.



Fine 2° Parte

Roma gennaio 2016

<http://digilander.libero.it/mparasassi/mod-nav-din/wasp/wasp.htm>